

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Geometrie di luce tra sogno e realtà

di Roberto Loreto



Antica porta di Piazza Beccaria, Firenze. Acrilico su tela 70x50 cm

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Geometrie di luce tra sogno e realtà

di Roberto Loreto

Palazzo Bastogi, Firenze
16 - 30 novembre 2017

Geometrie di luce tra sogno e realtà

di Roberto Loreto

Palazzo Bastogi, Firenze

16 - 30 novembre 2017

In copertina: Ponte Vecchio, Firenze. Acrilico su tela 70x100 cm;

in quarta di copertina: Via dello Studio, Firenze. Acrilico su tela 80x60 cm

Progetto grafico e impaginazione: Patrizio Suppa, Settore Biblioteca e documentazione.
Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia

Stampato dal Centro stampa del Consiglio regionale della Toscana
Novembre 2017

Presentazione

Napoletano trapiantato a Firenze, Roberto Loreto ci regala un'esposizione dal forte impatto emotivo. Non poteva esserci titolo più consono a questa mostra nell'evocare il sogno e la realtà dei quadri del Maestro. I luoghi a noi così familiari da renderceli talvolta (e colpevolmente) comuni, con i colori, la luce e le geometrie di Loreto tornano a farci innamorare della loro bellezza. E' proprio la dimensione onirica di luoghi reali a stupirci ed emozionarci. Ringrazio quindi Roberto Loreto per aver scelto proprio Palazzo Bastogi del Consiglio regionale per proporre un'esposizione che ci conduce per mano nei suoi colori, nella sua arte, nella sua poesia.

Eugenio Giani

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Roberto Loreto

Geometrie di luce, tra sogno e realtà

La città di Firenze, con i ponti, i palazzi storici, i vicoli del centro. Gli antichi borghi medievali incastonati sulle pendici delle colline o arrampicati in cima alle alture. Ed ancora: la volta celeste, la distesa marina, i filari d'alberi lungo i sentieri del bosco. Frammenti di realtà che compongono l'immaginario pittorico di Roberto Loreto, artista fiorentino. Le opere illustrano l'evoluzione stilistica, dagli esordi ai recenti sviluppi, mettendo in risalto il passaggio dai valori descrittivi delle prime realizzazioni alla più recente sintesi compositiva. Le più recenti opere mostrano, infatti, una semplificazione geometrica dello spazio dipinto, che sostituisce la profondità prospettica con un continuo sovrapporsi di piani e volumi. Una visione prismatica del reale, raggiunta duplicando e moltiplicando gli elementi figurati, come in un gioco di specchi. Il cielo è un intarsio di colori che intersecano il paesaggio sottostante, in una dinamica alternanza di raggi luminosi e tasselli cromatici. Le case, poliedri colorati, si affastellano in ordine sparso, come fogli di carta sparpagliati dal vento, mentre i tetti, dalla forma conica, sembrano frecce in fuga verso impossibili bersagli. Un mondo visto o sognato, filtrato di fantasie e ricordi, dove il tradizionale ordine delle cose appare incredibilmente rovesciato. Alle geometrie del colore, ottenute stratificando le pennellate in diversi passaggi, corrispondono gli effetti di rifrazione e diffrazione della luce, che scompagina il soggetto raffigurato, fino a confonderlo con lo spazio circostante. Tinte brillanti e toni notturni descrivono scenari dominati dal sogno e dal silenzio, città impossibili e paesaggi immaginari, dove non è ammessa la presenza dell'uomo. Memore delle avanguardie - dalla scomposizione cubista al dinamismo plastico futurista, passando attraverso il raggismo russo - Loreto ne reinterpreta la lezione con rigore e sensibilità. Ne deriva un linguaggio autonomo e riconoscibile, capace di coniugare le raffinatezze quasi astratte del colore con una trascrizione lirica della realtà.

Daniela Pronesti

Roberto Loreto

Fragments of Light: Between Dreams and Reality

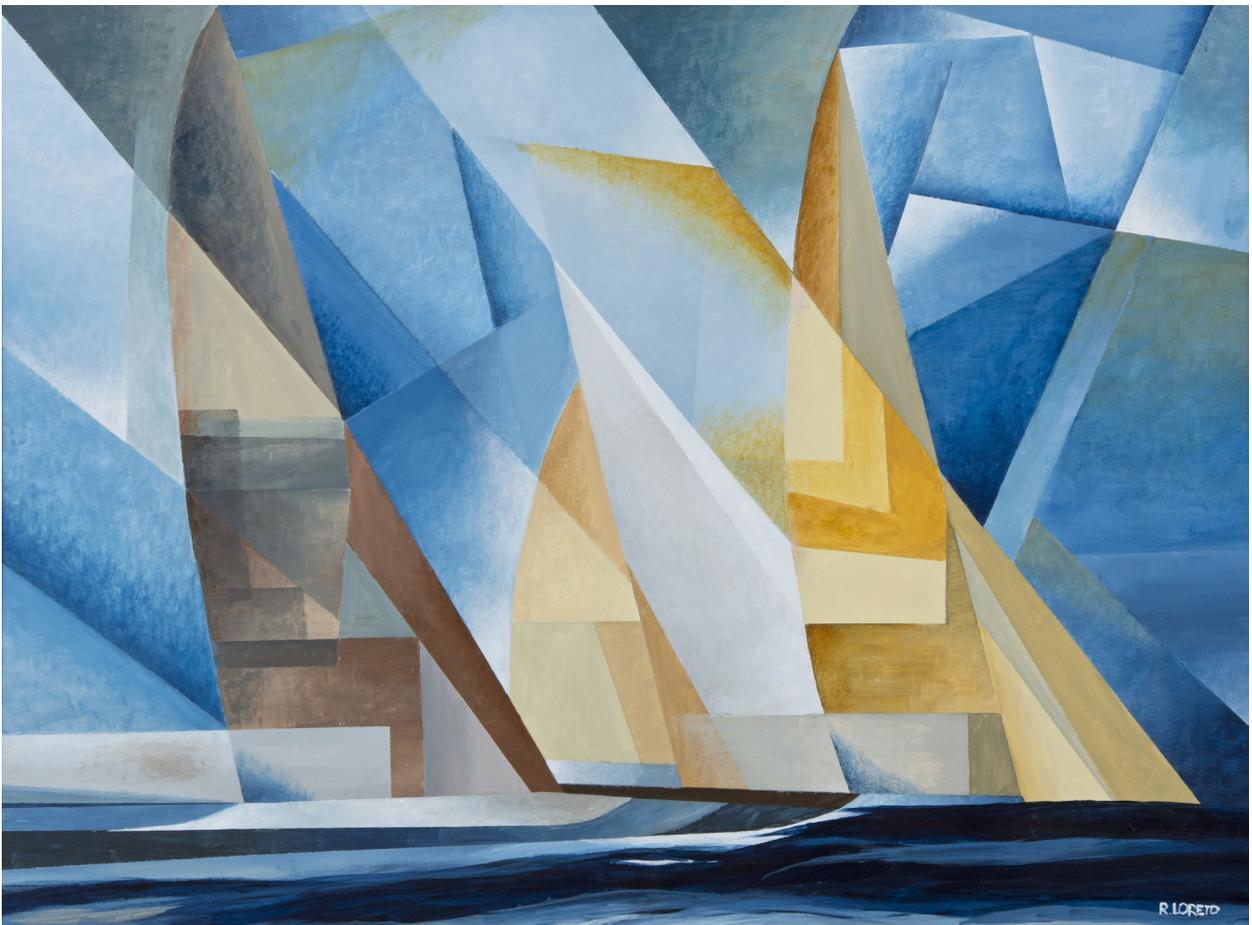
The city of Florence, with its bridges, historic buildings, and narrow streets in the heart of the city. Ancient medieval villages perched on the slopes of hills or atop mountains. The sky, the sea, the rows of trees along forest trails. These are the fragments of reality that make up the pictorial imagination of the Florentine artist Roberto Loreto. Loreto's paintings exhibit a stylistic evolution from more representational approaches to a more synthetic mode of composition. The most recent works show, in fact, a geometrical simplification of space, which replaces perspectival depth with continuously overlapping planes and volumes. A prismatic vision of reality, achieved by duplicating and multiplying the figural elements, as in a play of mirrors. The fragments of sky intersect the landscape below, in a dynamic alternation of light rays and color blocks. The colorful houses pile up, seemingly at random, scattered like papers in the wind, while the conical roofs resemble arrows shot at impossible targets. A world seen or dreamed, filtered through fantasies and memories, where the traditional order of things seems to be overthrown.

These geometries of color, obtained by layering brush strokes, match the reflective and diffractive effects of light, which breaks up the depicted subject and melts it into the surrounding space. Brilliant colors and nocturnal tones describe scenarios dominated by dreams and silence, improbable cities and imaginary landscapes, where the presence of man is not allowed. Mindful of avant-garde - Cubism's multiple viewpoints, Futurist dynamism, Russian Rayonism - Loreto reinterprets their lessons with rigor and sensitivity. The result is an autonomous and recognizable visible language, which combines refined abstractions of color with a lyrical transcription of reality

Daniela Pronesti



Loggia del Pesce, Firenze. Acrilico su tela 50x70 cm



Regata IV. Acrilico su tela 60x80 cm



Marina III. Acrilico su tela 50x70 cm



I tetti di Fiumalbo. Acrilico su tela 50x70 cm



Vecchia via Nazionale, Firenze. Acrilico su tela 70x50 cm



Vecchia via dei Cavalieri, Firenze. Acrilico su tela 70x50 cm



Marina. Acrilico su tela 50x70 cm



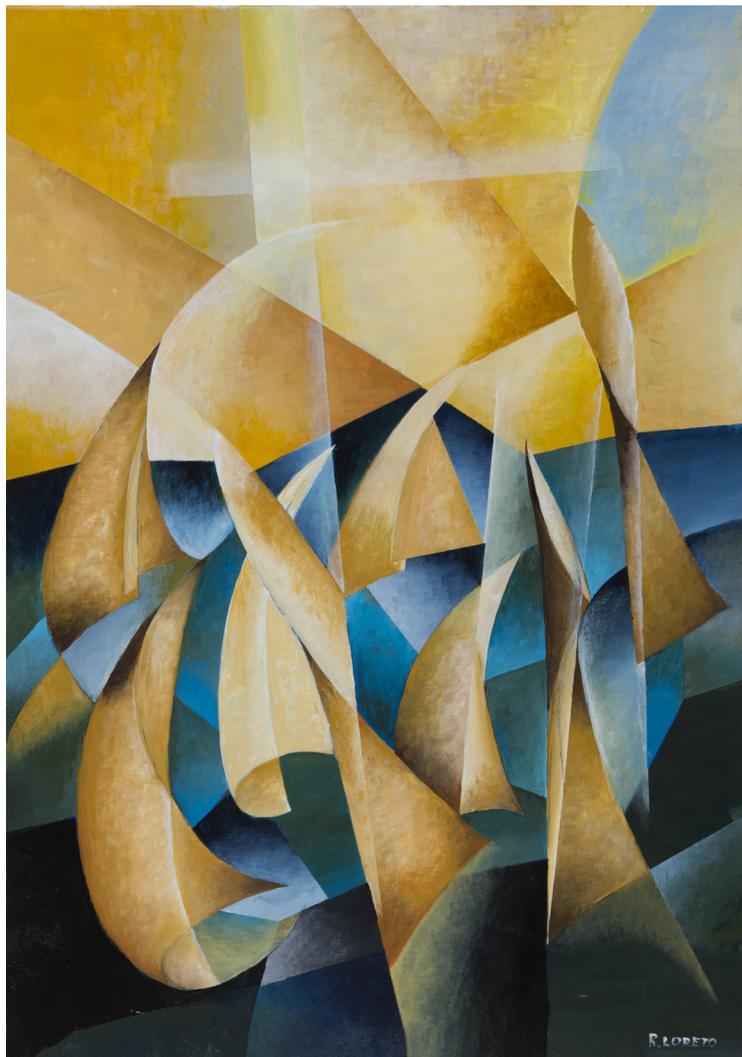
Due Pini. Acrilico su tela 100x70 cm



Chiesa di Santo Spirito, Firenze. Acrilico su tela 70x50 cm



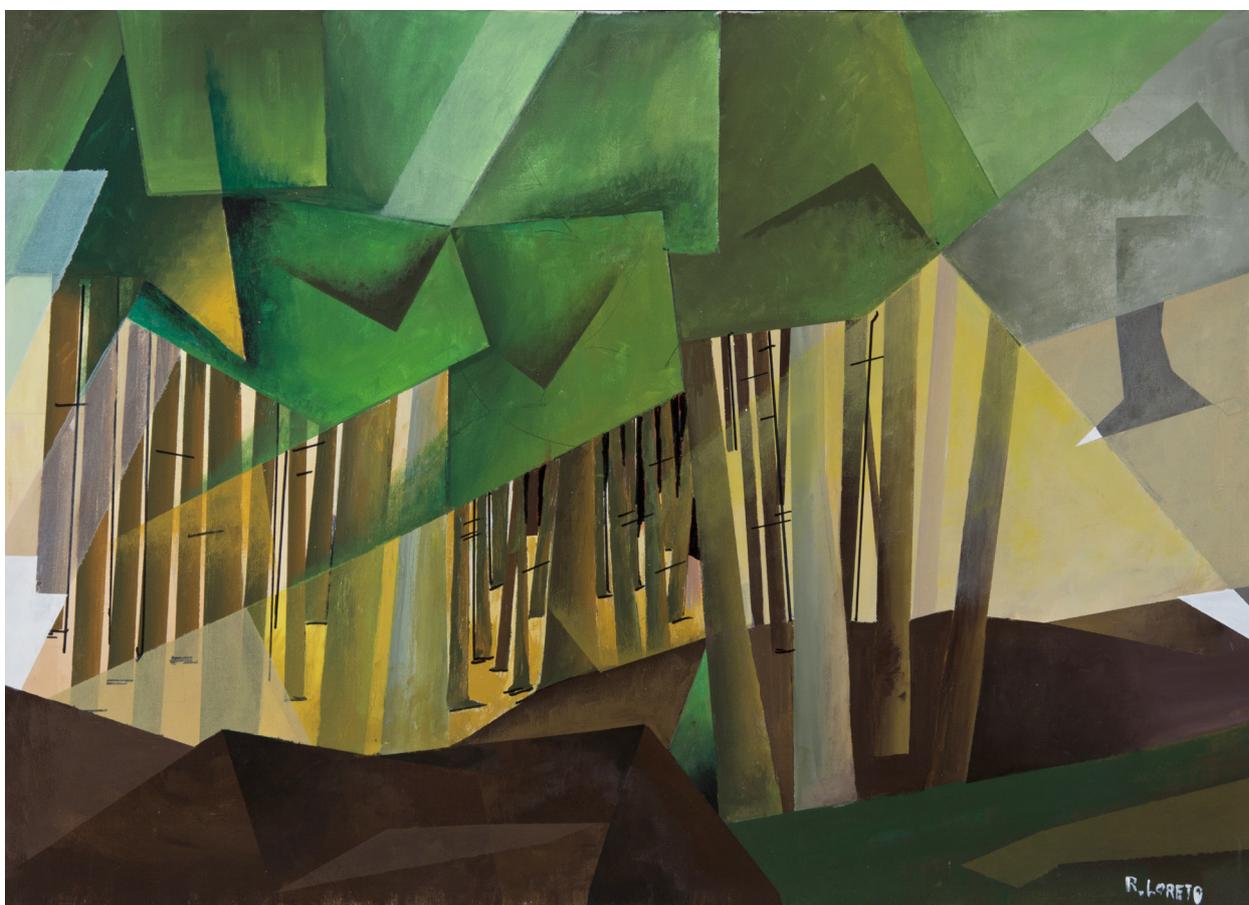
Ponte Santa Trinita, Firenze. Acrilico su tela 50x70 cm



Vele. Acrilico su tela 70x50 cm



Regata notturna. Acrilico su tela 50x70 cm



Foresta in estate. Acrilico su tela 50x70 cm



Forte dei Marmi. Acrilico su tela 70x50 cm



Cappella Pazzi, Firenze. Acrilico su tela 70x50 cm



Tramonto. Acrilico su tela 50x70 cm



Peonie. Acrilico su tela 80x60 cm



Chiesa di Santa Croce, Firenze. Acrilico su tela 70x100 cm



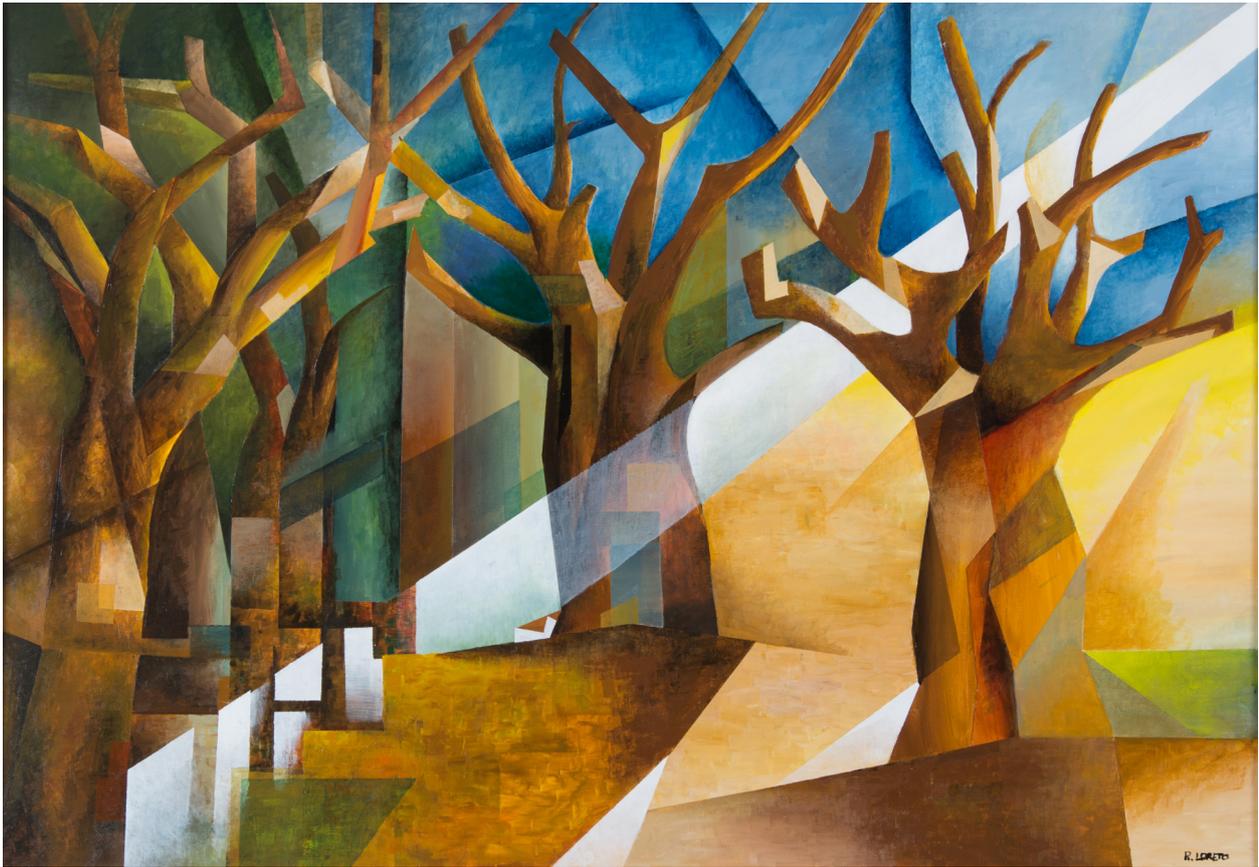
Barca in mare mosso. Acrilico su tela 70x100 cm



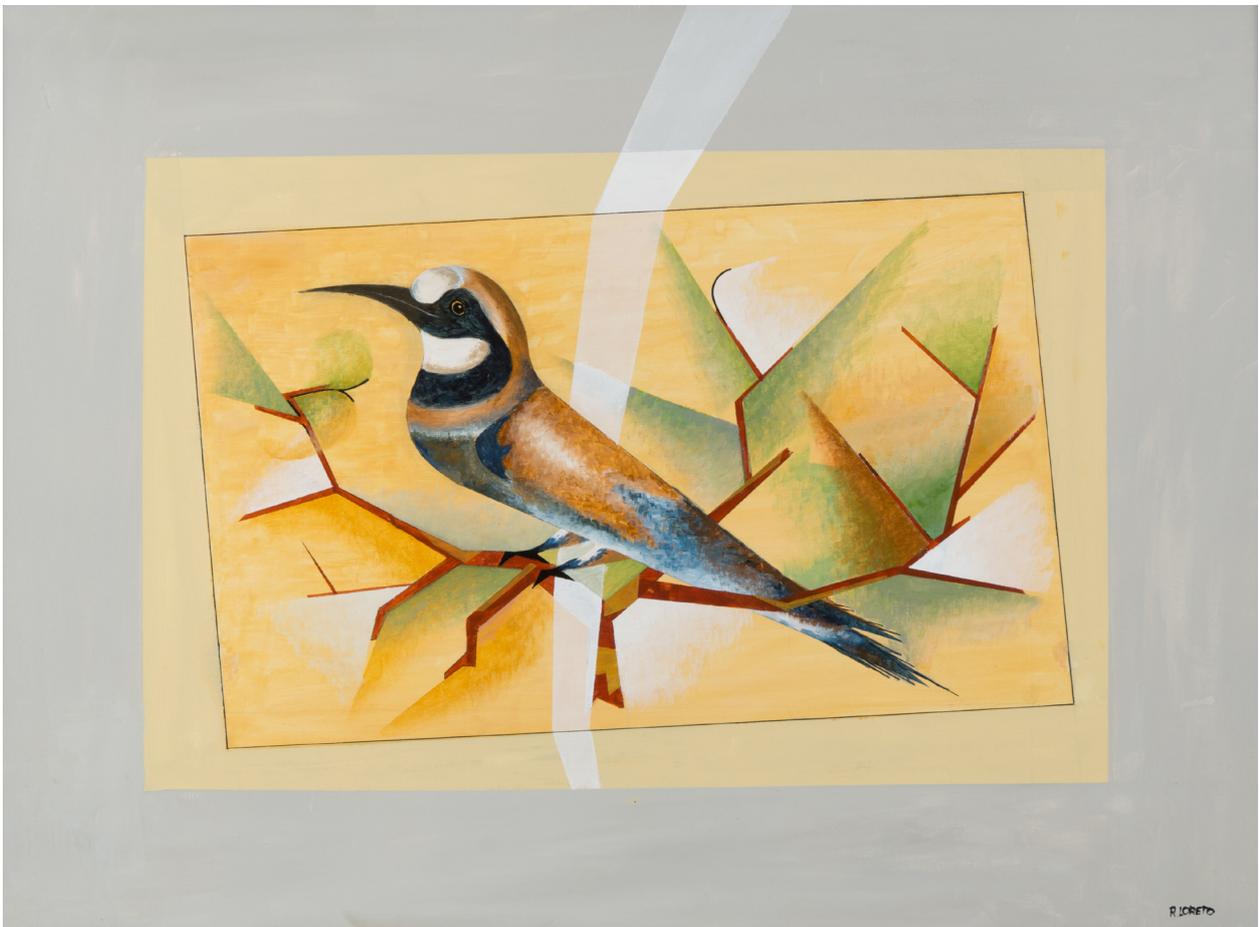
Torre di Arnolfo, Palazzo Vecchio, Firenze. Acrilico su tela 70x50 cm



Chiesa dei Ss. Apostoli, Firenze. Acrilico su tela 100x70 cm



Alberi potati. Acrilico su tela 70x100 cm



Uccello. Acrilico su tela 60x80 cm



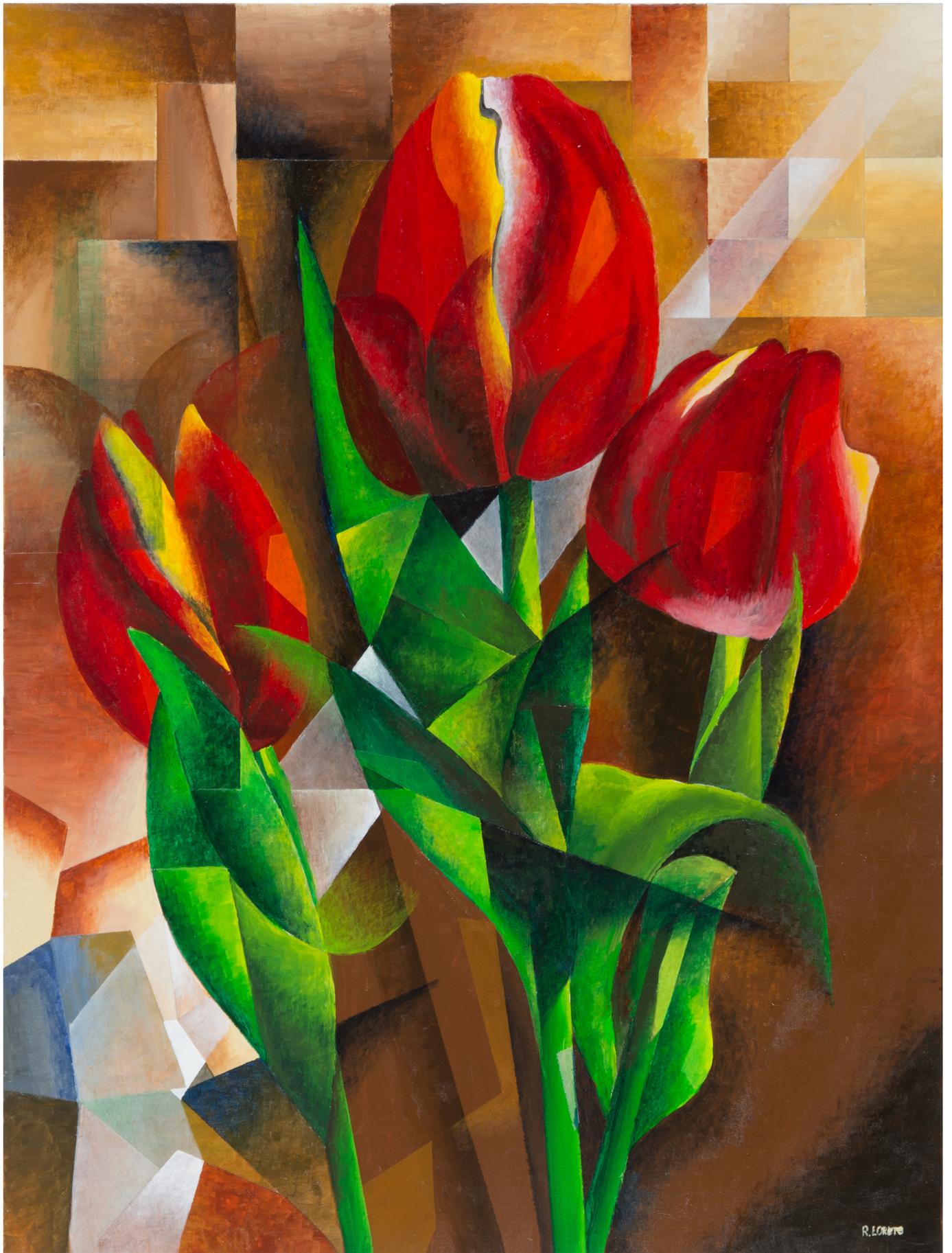
La vela rossa. Acrilico su tela 70x50 cm



Alberi e case. Acrilico su tela 60x80 cm



Tre Barche. Acrilico su tela 70x50 cm



Tre Tulipani. Acrilico su tela 80x60 cm



Due rose gialle. Acrilico su tela 80x60 cm



Tetti della vecchia Praga. Acrilico su tela 100x70 cm



Roberto Loreto nasce a Napoli, vive e lavora a Firenze. Diplomatosi perito tessile all'Istituto Tullio Buzzi di Prato ha creato disegni per tessuti su incarico di varie ditte europee ed asiatiche.

Da anni si è dedicato intensamente alla pittura esponendo le sue opere in varie mostre personali.

Oggi i suoi quadri sono presenti in varie collezioni in Italia ed all'estero.

Roberto Loreto was born in Naples. He lives and works in Florence. He has an advanced diploma in textiles from the Tullio Buzzi Institute in Prato and has designed custom textiles for several European and Asian companies. For the past decade, he has dedicated himself to the art of painting. He has shown his work in several solo exhibitions. His paintings are represented in private collections in Europe and abroad.



R. LORETO